

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

RETTIFICA ACCERTAMENTO N. 5102137 DEL 31/12/2023 PER LE ANNUALITÀ 2043-2044-2045-2046 DELLE SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42*”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.*”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti consequenziali;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all’avv. Francesca Spedale dell’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 489 del 24/03/2026 di proroga all’avv. Francesca Spedale dell’incarico dirigenziale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche” per ulteriori tre mesi dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026;
- VISTA** la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025 e prot. n. 551 del 09/01/2026;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante “*Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2026;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 12 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità DDS n°1722 del 12/06/2012 con il quale è stata rilasciata alla ditta SICILIACQUE S.p.A. la concessione trentennale a derivare acqua per uso idroelettrico dalla fonte Acquedotto Fanaco - Madonie Ovest, part. 16 del foglio di mappa 25 località contrada Piano Amata comune di Cammarata, con scadenza nell’anno 2042;
- VISTO** il DDG n°1951 del 02/12/2016 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con il quale, ad integrazione del DDS n°1722 del 12/06/2012 è stata confermata la concessione ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii. alla Ditta SICILIACQUE S.p.A. per la derivazione di moduli 0,42 pari ad una portata media annua di 420 l/s di acqua per uso idroelettrico dall’acquedotto Fanaco - Madonie Ovest sito in c/da Piano Amata del Comune di Cammarata, al Foglio di mappa 25 particella 16, a servizio di un impianto in grado di produrre una potenza media annua di 187 kW, rimanendo invariata la scadenza;
- VISTO** il DDS n°952 del 14/09/2018 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti di accertamento somme in entrata dal 2018 al 2046, a valere sul DDG n°1951 del 02/12/2016;
- VISTO** il rilievo n°276 del 16/11/2018 e le relative osservazioni della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con il quale è stato

restituito il DDS n. 952 del 14/09/2018;

VALUTATO che da una verifica effettuata sulle anagrafiche dei soggetti titolari di decreti di concessione finalizzata alla migrazione dei soggetti debitori sul portale SCORE, nessun riscontro era stato fornito al rilievo n. 276 del 16/11/2018;

VISTO il DDS n°1552 del 30/11/2023 con il quale è stato annullato il DDS n°952 del 14/09/2018 e contestualmente è stato accertato sul capitolo 2602 capo 16 a far data dall'esercizio finanziario 2023 e fino all'esercizio finanziario 2046, l'importo annuo di €3.059,32 per complessivi €73.423,68, determinato in relazione al canone vigente per l'anno 2023;

VISTO l'accertamento pluriennale n.5102137 (ex 2137) del 31/12/2023 a valere sul D.D.S. n. 1552 del 30/11/2023, che accerta in entrata sul Capitolo 2602, Capo 16, l'introito complessivo di € 73.423,68 a far data dall'esercizio finanziario 2023 e fino all'es. fin. 2046, per € 3.059,32 annui;

CONSIDERATO che per il caso in esame, il canone demaniale 2026 aggiornato al tasso di inflazione programmata a seguito dei Decreti del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1660 del 12/12/2023 (canoni 2024), n.1873 del 18/11/2024 (canoni 2025) e n.1505 del 22/10/2025 (canoni 2026) di aggiornamento dei "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", risulta ad oggi pari a € 3.235,10;

VALUTATO che la concessione di cui al Decreto del Dirigente del Servizio 12 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità DDS n°1722 del 12/06/2012, aveva una decorrenza trentennale dalla data del medesimo decreto e pertanto dal 2012 al 2042;

CONSIDERATO che a seguito di un controllo sulle scadenze di alcune concessioni si è rilevato che, per mero rifiuto, l'accertamento pluriennale n.5102137 (ex 2137) del 31/12/2023, a valere sul DDS n°1552 del 30/11/2023, riporta all'articolo 3 la scadenza del 2046 anziché del 2042;

RITENUTO di dover procedere alla riduzione dell'accertamento n.2137 del 31/12/2023 (oggi 5102137), sul capitolo 2602 capo 16 per gli anni dal 2043 e fino al 2046 dell'importo annuo di € 3.235,10 determinato in relazione al canone demaniale 2026, per complessivi €12.940,40;

Per le ragioni espresse in narrativa, ai termini delle vigenti normative in materia,

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi sopra menzionati si rettifica al 2042 la scadenza dell'accertamento di cui all'art. 3 del DDS n°1552 del 30/11/2023 dei canoni demaniali acque pubbliche dovuti dalla Ditta SICILIACQUE S.p.A. e si dispone la conseguente riduzione dell'importo dell'accertamento n.5102137 (ex 2137) del 31/12/2023 sul capitolo 2602 capo 16 a far data dal 2043 e fino al 2046 dell'importo annuo di € 3.235,10 (determinato in relazione al canone demaniale 2026) per complessivi €12.940,40;

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della L.R. 12 Agosto 2014, n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Art. 3

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Assistente
(Giuseppe Pellegrino)

Il Funzionario
(Dott.ssa Daniela Russo)

Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)